

perchè troppo spesso viene dimenticato, è costituito dall'assoluta incondizionata fedeltà di questa Camera, non so se ancora corporativa dopo la creazione del Consiglio, certamente ora più che mai disperatamente fascista, ora più che mai appassionatamente devota alla causa della Rivoluzione ed alla persona del Duce. (*Applausi — Congratulazioni*).

PRESIDENTE. Onorevole Costamagna, ella ha chiesto di parlare per fatto personale. Poichè è iscritto a parlare nella discussione generale, potrebbe riservarsi di rispondere nel suo discorso. Ad ogni modo domando se ella insiste nel chiedere di parlare ora per fatto personale.

COSTAMAGNA. Se permette, io parlerei ora su quel piccolissimo punto che riguarda la mia persona. Per quanto riguarda il discorso fatto dal camerata Rotigliano, anzi le confessioni del camerata Rotigliano, io non credo che sia il caso, da parte mia, di rispondere.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare per fatto personale.

COSTAMAGNA. Il camerata Rotigliano ha fatto un certo accenno, che francamente non mi è piaciuto. Egli dice che lo avrei gratificato di una qualifica che molto meglio... (*Rumori*).

Ora per la conoscenza dei fatti tengo a precisare che due anni fa il camerata Rotigliano pubblicò un articolo su una rivista politica...

ROTIGLIANO. No, mai pubblicato! Si tratta di un discorso pronunziato alla Camera.

PRESIDENTE. Onorevole Rotigliano, non interrompa! Ella potrà chiedere di parlare per fatto personale.

COSTAMAGNA. ...in cui insorgendo contro la definizione di stato corporativo, che dopotutto è consacrata dalla parola del Duce e nel titolo del capitolo primo della Carta del Lavoro, diceva: noi vogliamo lo Stato senza aggettivi.

In un articolo pubblicato in *Critica Fascista* io credetti rispondergli, avvertendo che lo Stato senza aggettivi non può essere accettato dai fascisti, perchè i fascisti vogliono uno Stato il quale abbia un'anima, abbia un programma, abbia una fede. Per noi lo Stato senza aggettivi è lo Stato di Giovanni Giolitti.

ROSSONI. Allora perchè la tua ultima rivista si chiama *Lo Stato* soltanto? (*Ilarità — Commenti*).

COSTAMAGNA. Tengo a dichiarare che con questa frase io non intendevo affatto

di paragonare il camerata Rotigliano a Giovanni Giolitti. Meno che mai poi intendevo di fare una insinuazione circa la sua fede politica che non discuto, sebbene discuta moltissimo — me lo conceda — il suo buon gusto di portare oggi in discussione dei problemi di principio, che ormai sono di gran lunga superati, non soltanto alla stregua della coscienza politica, che ormai stiamo formando in Italia, ma anche alla stregua della legislazione positiva dello Stato italiano, alla stregua delle parole stesse del Capo dello Stato, il quale inaugurando la volgente legislatura dichiarò che l'Italia ha oramai una nuova costituzione, la costituzione fascista stabilita sull'ordinamento corporativo (*Applausi*).

PRESIDENTE. L'incidente è esaurito.

Presentazione di relazioni.

PRESIDENTE. Invito gli onorevoli, Asquini e Mazza de' Piccioli a recarsi alla tribuna per presentare alcune relazioni.

ASQUINI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul seguente disegno di legge:

Provvedimenti sul fallimento, sul concordato preventivo e sui piccoli fallimenti. (513-A).

MAZZA DE' PICCIOLI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge:

Adozione di nuove norme penali in materia di emigrazione. (556-A)

PRESIDENTE. Queste relazioni saranno stampate e distribuite.

Si riprende la discussione sul bilancio del Ministero delle corporazioni.

PRESIDENTE. Riprendendo la discussione sul bilancio del Ministero delle corporazioni, è iscritto a parlare l'onorevole Zingali. Ne ha facoltà.

ZINGALI. Onorevoli camerati! Non vi farò alcuna disquisizione teorica, che degenera spesso e facilmente in pettegolezzo (*Rumori*); non vi farò alcun atto di fede, perchè esso ci porta fuori del seminato. Desidero parlarvi, realisticamente e onestamente, di due importanti problemi che travagliano la economia della Sicilia e che hanno profonde e gravi interferenze coll'attività economica e industriale di grandi organismi, della quale possiamo, credo, liberamente discutere.

Desidero parlarvi anzitutto dell'industria zolfifera siciliana. Sebbene l'argomento sia